

## Sub 7)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto,  
con riferimento alla predetta impresa,

### DICHIARA

che la propria offerta rispetta i criteri minimi ambientali stabiliti dal decreto Decreto 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 de21 gennaio 2016) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza" e ss. mm..

In particolare:

### 1. Relativamente al punto 11.2 a) del Capitolato All. Sub. 2 " Fornitura di prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera responsabile "

(dichiarare barrando alternativamente una delle seguenti circostanze)

☐ prodotti sono in possesso delle **etichette di gestione forestale sostenibile e si impegna** a fornire relativo codice ISO, peso espresso in grammi dei prodotti delle diverse taglie e livelli di assorbimento, quantità stimata della relativa fornitura rispetto al totale, il relativo codice di certificazione e il link alla propria scheda presente nei database FSC, PEFC, FSI pubblici per verificare il possesso delle etichette;

oppure

☐ prodotti, non sono muniti di **etichette di gestione forestale sostenibile o non è possibile ottenerle entro i termini richiesti** (data pubblicazione del bando/termine di presentazione delle offerte), per motivazioni non attribuibili alla propria responsabilità.

In tal caso il dichiarante si impegna a:

☐ indicare in offerta i prodotti con le caratteristiche conformi **al criterio ambientale minimo** ed alle altre informazioni sopra specificate, assicurando l'impegno a sottoporre a certificazione i prodotti al più tardi nel momento in cui dovesse risultare aggiudicatario attraverso la presentazione del contratto sottoscritto con l'ente di certificazione.

oppure

☐ dimostrare la conformità al **criterio ambientale minimo** sulla base di un'asserzione ambientale auto-dichiarata, conforme alla ISO 14021, qualora supportata da verifiche di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali accreditati. In tal caso dovrà essere indicato, nell'asserzione relativa a tali prodotti, che la pasta di cellulosa è di origine legale e per il \_\_\_\_% ( $\geq 70\%$ ) proviene da foreste gestite in maniera responsabile. E' accettata come equivalente l'asserzione sottoposta a verifica da parte degli organismi di valutazione della conformità sopra richiamati e, pertanto, dovrà essere indicato in offerta anche l'organismo che ha verificato la catena di custodia della pasta di cellulosa impiegata.

## **2. Relativamente al punto 11.2 e) del Capitolato All. Sub. 2 " Sostanze pericolose: esclusioni e limitazioni"**

☐ di rispettare le specifiche tecniche così come indicate nel Decreto 24 dicembre 2015.

### **Pasta in fiocco e fibre artificiali di cellulosa: processi di sbiancamento e Additivi nei polimeri**

[Nei processi di sbiancamento della polpa di cellulosa utilizzata nel prodotto non deve essere usato cloro gassoso. Le paste di cellulosa di cui sono composti debbono essere pertanto "Totally Chlorine free, TCF" o Elementary Chlorine Free". Non è consentito aggiungere sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti]

### **Additivi nei polimeri**

[Il contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti non devono essere presenti plastiche utilizzate, se non sotto forma di impurità (ovvero di contenuto inferiore allo 0,01% (100 ppm) della massa di ciascun materiale plastico/polimero di origine sintetica utilizzato nel prodotto). Inoltre, non devono essere presenti, se non sotto forma di impurità, ritardanti di fiamma bromurati, ftalati a basso peso molecolare (ftalato di bis (2-etilesile) (DEHP) CAS n. 117-81-7; ftalato di dibutile (DBP) CAS n. 84-74-2; ftalato di butilbenzile (BBP) CAS n. 85-68-7), composti organostannici, l'acrilamide (CAS number: 79-06-1) né, nei poliesteri, deve essere presente l'antimonio. Gli additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori allo 0,10% del peso della materia prima acquistata non devono essere classificati, in accordo con il Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio con le seguenti indicazioni di pericolo:

- cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione categorie 1a, 1b e 2 (H340, H350, H350i, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df);

- a tossicità acuta, categorie 1 e 2 (H300, H310, H330, H304)

- tossici per determinati organi (STOT), categoria 1 (H370, H372)

- pericolosi per l'ambiente acquatico, categorie 1 e 2 (H400, H410, H411)

Gli inchiostri e/o le tinte sono ammesse per esigenze funzionali, non a scopo estetico-commerciale.]

### **Dermoprotezione e odor control**

[Ove, per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore dovessero essere utilizzate lozioni o creme, le stesse devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici pertanto nella loro formulazione non devono presentare le seguenti sostanze: formaldeide, parabeni, triclosano e cessori di formaldeide, né quelle indicate negli Allegati III del medesimo Regolamento n. 1223/2009.

Ove aggiunte sostanze deodoranti per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore, queste devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, in particolare non devono rientrare tra quelle indicate nell' Allegato III del medesimo Regolamento. Non è consentito l'uso di nitro muschi né di muschi policiclici.

### **In tal caso il dichiarante si impegna a:**

☐ presentare in sede di offerta (BUSTA B – OFFERTA TECNICA), in relazione ai prodotti offerti, una dichiarazione del produttore che attesti la conformità al criterio e la disponibilità a fornire documentazione tecnica (schede di dati di sicurezza degli additivi impiegati nei polimeri, delle lozioni e delle fragranze eventualmente presenti e, per quanto riguarda i metodi di sbiancamento, le schede tecniche della polpa di cellulosa utilizzata).

Il produttore deve indicare, in tale dichiarazione, le parti del criterio ambientale ai quali i propri prodotti sono conformi sulla base di una etichetta ecologica ISO 14024 o sulla base di dichiarazione ambientali di Prodotto (EPD).

In caso che il mezzo di prova sia un EPD, le informazioni sul criterio relativo alle sostanze pericolose dovrebbero essere specificatamente riportate nella parte descrittiva della Dichiarazione Ambientale di Prodotto e verificate tramite la presa in visione delle schede dati di sicurezza e le schede tecniche.

oppure

☐ dimostrare, in sede di offerta (BUSTA B – OFFERTA TECNICA), tramite un'etichetta conforme alla ISO 14024 (quale, ad esempio, il Nordic Ecolabel) le informazioni relative alle sostanze pericolose. In presenza di etichetta conforme alla ISO 14024 non verranno richieste ulteriori verifiche di parte terza per le parti del criterio dimostrate con tale strumento.

In assenza di etichetta conforme alla ISO 14024, in sede di aggiudicazione o successivamente, verrà richiesta l'esecuzione di una verifica di parte terza, almeno su parte del criterio di cui sopra, su un prodotto scelto a campione tra quelli presentati in offerta/forniti.

### 3. Relativamente al punto 11.2 g) del Capitolato All. Sub. 2 Imballaggi

☒ di rispettare le specifiche tecniche così come indicate nel Decreto 24 dicembre 2015

[L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza e di igiene, riciclabile.

L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima del 80% in peso rispetto al totale. L'imballaggio è presunto conforme se tale contenuto minimo di riciclato è indicato tramite asserzione ambientale auto dichiarata (ISO 14021) oppure se tale informazione è riportata nella parte descrittiva della Dichiarazione Ambientale di Prodotto eventualmente posseduta]

Il sottoscrittore della presente dichiarazione è consapevole che il Responsabile Unico del Procedimento, in fase di verifica precontrattuale dell'aggiudicatario, ha titolo a richiedere eventuale Campionatura (aggiuntiva a quella richiesta per la partecipazione alla gara) al fine di testare la veridicità delle dichiarazioni sopra espresse ai sensi e per gli effetti del citato Decreto 24 dicembre 2015.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

TIMBRO e FIRMA (per esteso)

.....